



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



SCHEDE GARANZIA GIOVANI ALLE IMPRESE

REGIONE PUGLIA

PON Iniziativa Occupazione Giovani - C(2014)4969

Versione del 07.07.2015



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Sommario

Riferimenti normativi regionali.....	3
SCHEDA 5	4
TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA	4

Riferimenti normativi regionali

AVVISO MULTIMISURA sulle misure 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello", 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", 3 "Accompagnamento al lavoro", 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica" e 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale" (schede 1C, 2A, 3, 5, 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani - DGR n. 1148 del 04/06/2014)

Determina Dirigenziale n. 126 del 15/5/2015 avente ad oggetto l'approvazione di ulteriori modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI – D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



SCHEDA 5

Tirocini (ivi compresa premialità per successiva occupazione)

TIROCINIO EXTRA-CURRICULARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA

Descrizione misura

La presente misura mira all'agevolazione delle scelte professionali e dell'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. La scheda prevede anche l'agevolazione dei percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Risorse programmate

€ 25.000.000

Risorse impegnate

€ 17.500.000

Modalità di erogazione delle indennità di partecipazione

L'attivazione del tirocinio prevede, innanzi tutto, la sottoscrizione di una convenzione di tirocinio fra Piano di attuazione italiano della Garanzia per i giovani - Piano esecutivo regionale soggetto attuatore e soggetto ospitante, nonché la definizione di un progetto formativo individuale che, descriva un percorso di attività teoriche e tecnico-pratiche per il conseguimento di competenze riconducibili a figure/profili professionali di riferimento individuate nel Repertorio Regionale approvato con DGR n.327/2013 ovvero alla classificazione ISTAT 2011.

L'avvio e la successiva attuazione delle attività formative devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale (L.R. n. 23/2013 e Reg. reg. n. 3/2014).

Descrizione dell'intervento

L'obiettivo perseguito è duplice. Per un verso, l'azione è mirata a favorire la transizione scuola-lavoro e ad agevolare le scelte professionali da parte di chi abbia conseguito il titolo di studio da non più di dodici mesi attraverso la partecipazione ad un percorso di formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro (c.d. formazione on the job). Per altro verso, la misura è finalizzata ad agevolare, attraverso l'apprendimento e l'addestramento per l'acquisizione di competenze, l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani che, avendo conseguito il titolo di studio da più di dodici mesi, non abbiano avuto nessuna esperienza lavorativa o, pur avendola avuta, sono al momento privi di occupazione.

Nel caso di tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale, le finalità sopra rappresentate sono perseguite favorendo un contatto diretto con realtà produttive collocate al di fuori dell'ambito regionale di appartenenza.

Le azioni comprese nell'ambito della misura sono le seguenti:

- definizione di un progetto formativo individuale che tenga conto delle conoscenze e competenze già possedute dal tirocinante;
- attuazione delle attività formative e contestuale riconoscimento in favore del tirocinante di un'indennità di partecipazione al percorso di tirocinio;
- attestazione e certificazione delle competenze acquisite dal tirocinante che abbia partecipato almeno al 70% alle attività formative, secondo il monte ore definito all'interno del progetto individuale;
- promozione, entro sessanta giorni dalla conclusione del progetto formativo, di forme di inserimento occupazionale coerenti con le competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Le azioni previste saranno svolte in conformità alle prescrizioni della vigente disciplina regionale in materia di tirocini.

Destinatari

I destinatari dell'intervento sono giovani di età compresa fra 16 e 29 anni, che hanno assolto l'obbligo di istruzione e formazione, ovvero, che risultano prosciolti dall'obbligo di istruzione e formazione. Numero di beneficiari stimato in 12.000.

Enti promotori e soggetti ospitanti

La realizzazione della misura richiede il coinvolgimento di soggetti promotori e soggetti ospitanti individuati ai sensi della normativa regionale.

In particolare, ai sensi dell'art. 3, co. 1, L. R. n. 23/2013 e dell'art. 4, Reg. Reg. n. 3/2014, possono promuovere tirocini i seguenti soggetti:

- Servizi per l'impiego;
- Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici
- Istituzioni scolastiche statali e paritarie;
- Uffici scolastici regionali e provinciali;
- Centri pubblici, o a partecipazione pubblica, nonché gli enti privati di formazione professionale e/o di orientamento accreditati ai sensi della legge regionale;
- Comunità terapeutiche, enti ausiliari e cooperative sociali purché iscritti in specifici albi regionali;
- Servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da enti pubblici accreditati dalla Regione Puglia;
- Istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro autorizzati ai sensi dell'art. 8, Reg. Reg. n. 3/2010;
- Soggetti autorizzati all'intermediazione dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ai sensi del d.lgs. n. 276/2003;
- Soggetti accreditati ai servizi al lavoro, ai sensi della normativa regionale;
- I soggetti ospitanti devono avere natura di diritto privato ed essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3, co. 3 e 4, L. R. n. 23/2013 e dell'art. 5, Reg. Reg. n. 3/2014.

Parametri di costo

Il parametro di costo utilizzato sono le UCS nazionali di cui al Documento tecnico D.2.1 “Metodologia Unità di Costo Standard” ed alle Schede di misura, allegate alla Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro:

In favore del soggetto che promuove il tirocinio è corrisposta una remunerazione a risultato a costi standard secondo la parametrizzazione riportata nella tabella sottostante:

Remunerazione a risultato	In base al <i>profiling</i> del giovane e delle differenze territoriali			
	Bassa	Media	Alta	Molto alta
	200	300	400	500

Indennità e Modalità di pagamento

La remunerazione a risultato è erogata in due tranches:

- il 50% alla realizzazione della metà del percorso di tirocinio tenuto conto del monte ore complessivo indicato nel progetto formativo individuale;
- il restante 50% a completamento delle attività formative o, comunque, a realizzazione almeno del 70% delle attività formative.

In relazione allo svolgimento del tirocinio, sono previsti:

- un'indennità di partecipazione in favore del tirocinante fino a 500,00 € mensili (e, comunque non inferiore a € 450,00) per la durata massima sopra descritta fino ad un tetto complessivo di € 3.000,00 (elevato a € 6.000,00 nel caso in cui si tratti di soggetti disabili ai sensi della legge n.68/1999 o socialmente svantaggiati ai sensi della legge 381/1991);
- un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità.

Nel caso in cui, all'esito del percorso formativo, il soggetto ospitante assuma il tirocinante a tempo indeterminato con attribuzione di una qualifica coerente con il percorso formativo svolto.